

VALLIERA La kermesse sinodale ha riempito la chiesa parrocchiale: emozioni e commozone

# Un concerto per la speranza

Grande successo per la performance promossa in favore della missione in Brasile

Giovanni Sivieri

VALLIERA - Davvero una serata speciale, in cui la musica, con le sue note, i suoi suoni, le sue voci, i suoi strumenti, i suoi ritmi, ha davvero incantato e coinvolto, in una sorta di atmosfera incantata, il numeroso pubblico che gremiva la parrocchiale. Sono queste, infatti, le emozioni che ha provocato il grande concerto sinodale, promosso dall'associazione Testimoni di speranza", nella Chiesa Santuario Madonna dell'Autista sabato scorso. Scroscianti applausi hanno sottolineato l'esibizione degli artisti che si sono cimentati in canti liturgici, ispirati e tratti da testi biblici, molti dei quali "arrangiati" dal maestro monsignor Marco Frisina.

L'ordine di esecuzione prevedeva prima i canti pasquali, quelli eucaristici, i canti Mariani e, a chiudere, i canti di gioia. Alcuni brani, e in particolare il pezzo *La vera Gioia*, hanno scatenato quasi una standing-ovation da stadio. Dunque, una serata da incorniciare per Valliera, che si è onorata del-



■ Molti brani arrangiati da monsignor Frisina

la presenza del Coro del Sinodo e che è stata la prima frazione del Comune a ospitarne un concerto dal valore e dai contenuti davvero così elevati. Il coro è la "fusione" della Schola Cantorum Santa Cecilia di Adria, della Società corale adriese sem-

pre di Adria, della corale parrocchiale San Giacomo di Bellombra, del Coro polifonico della cattedrale di Adria e della Corale Madonna dell'Autista di Valliera. Si avvale inoltre dei soprani Miranda Bovolenta e Giovanna Manzana, del tenore Marco Dai-



nese, dell'orchestra Note di Speranza di Adria, di altri maestri collaboratori, con la speciale e originale regia della mano ar-

tistica del maestro Cristiano Roccatto. Oltre al parroco don Maurizio Savella, era presente il sindaco di Adria Anto-

nio Lodo, il delegato frazionale Giuseppe Boggianni e molti altri rappresentanti del mondo della musica e del volontariato. Il presidente dell'associazione Testimoni di Speranza fra' Luca Santato, al termine della serata e dopo le premiazioni e gli interventi di rito, ha voluto ringraziare tutti coloro che si sono adoperati per questo avvenimento, ricordando come questa iniziativa, che rientra a pieno titolo nel cammino sinodale della diocesi di Adria-Rovigo, vuole incentivare la carità cristiana e aiutare coloro che si trovano a vivere nell'indigenza, nella povertà, nell'abbandono. Le offerte raccolte, infatti, saranno inviate alla missione diocesana in Brasile dove opera don Gabriele Fantinati che, come ha ricordato fra' Luca, per la terza volta è partito missionario. "Don Gabriele - dice fra' Luca - è tornato per la terza volta in Brasile ma con il suo cuore era sicuramente qui in mezzo a noi. Oltre alle offerte, è nostro dovere pregare per quelle persone che sono nate povere e che hanno diritto di sognare come noi questa sera".

CAVARZERE I consiglieri della Lega Busatto e Sartori analizzano l'annata cerealicola in corso

## Campagna agricola 2008: più resa ma guadagni minori

CAVARZERE - I consiglieri della Lega Nord Giacomo Busatto ed Ernesto Sartori, hanno fatto il punto sull'andamento dell'annata agricola 2008.

"La campagna 2008 ha fatto registrare incrementi rispetto all'annata precedente - commentano i consiglieri locali della Lega Nord - una campagna in chiaro-oscuro per la provincia di Venezia, diversamente da quanto avvenuto in altre zone del Paese, dove si sono registrati sensibili incrementi della resa dei cereali autunno-vernini". "Le piogge di fine maggio inizio giugno hanno provocato risultati produttivi e qualitativi differenziati - continuano i consiglieri

ri del Carroccio - a fianco di buone situazioni, si sono registrati esiti negativi dovuti a forti acquazzoni ed allettamenti conseguenti, che hanno penalizzato in alcuni casi le coltivazioni". "Il grano duro ha fatto registrare un'insufficiente qualità fattore che ha indotto la borsa merci di Bologna a quotare come "altri usi" partite che non avevano le necessarie corrispondenze qualitative con grave danno economico per i produttori" lamentano i consiglieri Busatto e Sartori. "Preoccupati gli agricoltori perché, nonostante l'aumento delle rese medie per ettaro il risultato economico dell'annata è fortemente negativo" spiegano i due

consiglieri. "Abbiamo subito un indiscriminato aumento dei prezzi dei fattori di produzione - evidenza il consigliere Busatto - per concimi e carburanti e decrementi delle quotazioni sul frumento e del mais". "In virtù dell'incremento della produzione e della scarsa qualità del frumento che ha spinto al ribasso tutte le quotazioni - puntualizza Sartori - diminuiscono, invece, a livello mondiale gli stock". Ernesto Sartori e Giacomo Busatto stimano in "stabili" gli investimenti a frumento nella prossima annata ed una "leggera riduzione per il mais". "Difficile fare previsioni di prezzo per tenero e mais,

visto che le commodity subiscono l'effetto della globalizzazione e sono così influenzate da fattori politici e commerciali a livello mondiale - l'opinione dei consiglieri leghisti - le variabili quindi sono molte, dalla produzione mondiale al rapporto euro-dollaro, dalla politica per i combustibili alternativi all'aumento della domanda di cibo, dalle restrizioni alle esportazioni e, non da ultimo, dai fattori speculativi". "La forte diminuzione del prezzo dei cereali in questi ultimi mesi, dovrebbe favorire - sottolinea Busatto - la diminuzione del prezzo al consumo per pane e pasta. Al riguardo è utile tener presente

quanto spesso non è a conoscenza del consumatore, cioè che i consumi alimentari rappresentano meno del 20 per cento della spesa delle famiglie; meno del 20 per cento è l'incidenza media della materia agricola sul prezzo finale dei produttori alimentari". "Sono circa 30 anni che il prezzo del grano non consente ai consumatori di recuperare né l'aumento dei costi di produzione né l'inflazione - prosegue Sartori - a fronte di tale panorama i cerealicoltori saranno spinti ad utilizzare tecniche agronomiche in grado di comprimere al massimo l'incidenza dei costi di fattori di produzione".

CAVARZERE Paolo Poli con Sillabari ha inaugurato ieri la stagione, che si annuncia un successo

## Teatro Serafin, gli abbonamenti vanno a ruba

CAVARZERE - Esauriti in mezz'ora gli abbonamenti per la prima stagione del teatro Tullio Serafin: dopo una settimana di prelazione per gli spettatori 07/08, quindi, uno straordinario successo di vendite.

Ingredienti del successo della prevendita sono stati senza dubbio il prezzo popolare (50 euro per sette spettacoli) e un cartellone ricco di volti noti al pubblico, che è stato inaugurato ieri. La prima stagione del Teatro Tullio Serafin di Cavarzere si annuncia quindi un successo ancora prima dell'apertura del sipario: sono ben 200, infatti, gli abbonamenti sottoscritti per il cartellone 2008/2009.

Nella settimana di prelazione riservata ai tesserati della precedente edizione, i rinnovi sono stati 160, la maggior parte nei primi due giorni di vendita. Gli abbonamenti rimanenti, invece, sono andati esauriti immediatamente, lunedì 10 novembre, nella prima mezz'ora di apertura del botteghino. Un successo su tutti i fronti, che premia da un lato la linea artistica del cartellone, ricco di nomi noti al grande pubblico (Pippo Franco, Tullio Solenghi, Carlo & Giorgio, Gianfranco D'Angelo), dall'altro la scelta di proporre prezzi contenuti: l'abbonamento ai sette spettacoli della stagione è costato infatti solo 50 euro, a fronte di un

biglietto di 25 euro. "Volevamo che la prima stagione del Tullio Serafin fosse speciale, condivisa da quante più persone possibili - commenta l'assessore alla cultura Enzo Salmaso - Per questo motivo abbiamo proposto un prezzo di abbonamento molto basso, quasi simbolico: e la nostra scelta è stata premiata dai cittadini, che sono letteralmente accorsi al botteghino. Per il cartellone 08/09 la platea sarà piena del calore di tutti coloro che, nella nostra città, hanno accolto con entusiasmo l'apertura del nuovo teatro: non poteva esserci partenza migliore per il Serafin". Il primo appuntamento con la stagione

2008/2009 è stato ieri, con Paolo Poli che ha portato in scena *Sillabari*, da Goffredo Parise, un lavoro che disegna mille figure e figurine di un'Italia all'acceleratore, assetata di rinascita dopo la guerra. Biglietti disponibili al botteghino del teatro a partire dalle ore 20 la sera stessa dello spettacolo. La stagione di prosa 2008-2009 del teatro comunale Tullio Serafin di Cavarzere è promossa e organizzata dall'assessorato alla cultura della città di Cavarzere, con il sostegno dell'assessorato alla cultura della Provincia di Venezia e la collaborazione di Regione Veneta e circuito teatrale regionale Arteven.